

i rifornimenti; « siccome è necessario provvedere di viveri gli uomini che « in questi ultimi giorni non hanno ricevuto pane, due greggi di 100 montoni siano diretti sulla riva sinistra del fiume (Karagaç dere) e su Po-rijaliköy ». Eppure sui treni della stazione di Lüleburgaz, a Çorlu, a Sinanlı, a Çerkezköy i viveri non mancavano. E le munizioni? Molte batterie hanno presso di se appena una giornata di fuoco. Organizzazione sanitaria: nessuna. Linee telefoniche pei comandi: nessuna.

Il quadro dei belanti montoni mandati in linea ricorda la logistica di ecoli lontani di Orkhan, di Bayezit...

LE ARMATE BULGARE ALLA RICERCA DEL NEMICO

Il 13 ottobre la I armata bulgara sosta sulla linea Muraçali (Muraçalar)-Ortakçı-Gerdeli; solo la 1^a divisione compie un breve spostamento.

Il riposo accordato alla III armata è compromesso dalla falsa notizia che colonne turche marciano da Hasköy verso Kirk Kilisse; il grosso si sposta per parare l'ipotetica minaccia. L'armata pernotta sulla linea Yeni Mahale-Lefece-Kirk Kilisse, la divisione di cavalleria scaramuccia a nord di Babaeski con una retroguardia turca.

Il X battaglione graniçari, sceso dalla montagna, incontra presso Pınarhisar e rovescia il reggimento redif di Bolu, mandato da Vize per recuperare i cannoni abbandonati sulla strada di Kirk Kilisse.

Le notizie raccolte nella giornata non lasciano dubbi al Gl. Kv. che i turchi si sono ritirati su Babaeski e Lüleburgaz, le informazioni dall'estero lo confermano. Soltanto l'addetto militare di Berlino riferisce che i turchi sono riparati dietro l'alto corso dell'Ergene dere.

Persuaso che il nemico è in rotta il generale Dimitriev esclude qualunque minaccia dalla regione di Vize e fa fuoco e fiamme per lanciarsi su Babaeski e Lüleburgaz e non dar tregua ai turchi. Il generale Fiçev si lascia rimorchiare ed alle 22 emana questa direttiva (n. 5) pel 14 ottobre: il nemico avrebbe una massa (24 tabur e 20 batterie) a Pınarhisar, il grosso (47 tabur e 34 batterie) a Babaeski, la cavalleria ad Havsa, un gruppo (18 tabur e 6 batterie) ad Uzun Köprü e Dimotika. (Il testo contiene un lapsus: le informazioni davano sgombera Pınarhisar e nelle vicinanze vi era un solo reggimento turco).